

WWW.MULTIMEDIARCHITECTURE.IT

ISSN: 1972-7038

MULTIMEDIA
NUOVI MEDIA E MEDIA AUDIOVISIVI

ANNALE
ANNO II - GIUGNO 2007



Yoshiro Tachibana
PRIMAVERA

ROMA
MULTIMEDIARCHITECTUREEDITORE
MMVII

MULTIMEDIA

Annali per gli studi sui Nuovi Media e sui Media Audiovisivi

DIRETTORE SCIENTIFICO

Ornella Nicotra

DIRETTORE RESPONSABILE

Letizia Cortini

COMITATO SCIENTIFICO

Ornella Nicotra, Letizia Cortini, Piero Ventura, Laura Lanza, Giovanna Fiorucci

COMITATO DI REDAZIONE

Manuela Coluzzi - Giulia Mezzabarba – Francesca Polzelli - Romina Toscano

Avvertenze per I collaboratori – I lavori inviati alla rivista non si restituiscono. Gli articoli devono essere inviati nella redazione definitiva. Le bozze sono corrette di norma dalla Redazione. Nessun compenso è dovuto per la collaborazione. Ogni autore assume piena responsabilità per quanto espresso e citato nel suo scritto.

Direzione e Redazione: MultiMedia

Via Pietro Mascagni 152- 00199- Roma

Email: info@multimediarchitecture.it

Aut.Trib. di Roma n. 124 del 25.03.2005

Copyright by MultiMediArchitecture

RAPPRESENTARE L'INTERPRETAZIONE. LA STORIA E LE OPERE MULTIMEDIALI

La ricerca storica moderna scaturita da un vasto ripensamento della storia e del metodo storiografico operato dalla scuola delle «Annales» non è più attenta alla parzialità del semplice evento e accadimento, ma rivolgendosi all'organicità delle dinamiche storiche, alle loro delle dimensioni, ai tempi lunghi della storia, ai risultati delle scienze umane e sociali, spontaneamente si configura come una storia-sintesi che segue un'ipotesi da verificare in un quadro interdisciplinare a più dimensioni. L'età informatica, tuttavia, ha sollevato nuovi interrogativi riguardo ai presupposti epistemologici e metodologici dello studio del passato interessando molti studiosi sulle conseguenze della comunicazione e diffusione del sapere storico grazie all'integrazione delle nuove tecnologiche informatiche¹.

Nel XX secolo la *nuova storia* sorse in gran parte da un'opposizione alla storiografia positivista, e determinò un allargamento del campo della documentazione storica, non più stabilito su una base esclusivamente testuale ma fondato su una molteplicità di testimonianze, dai documenti figurativi, agli scritti d'ogni genere, ai reperti archeologici, ai documenti orali, fotografici o filmici pur se i metodi d'analisi sono riferibili a quelli messi a punto nell'arco di tre secoli dal XVII al XX sec.²

¹ Cfr. S. NOIRET, *Storia e Internet: la ricerca storica all'alba del terzo millennio* in Memoria e Ricerca, n.s., n. 3, 1999, pp. 7-20; P. ORTOLEVA, *La rete e la catena. Mestiere di storico al tempo di Internet* n.s., n. 3, 1999, pp. 31-40; S. SOLDANI, L. TOMMASINI, *Storia & Computer. Alla ricerca del passato con l'informatica*, Milano, Bruno Mondadori, 1996.

² J. LE GOFF (a cura di), *La nuova Storia*, Milano, Mondadori, 1980, pp.12-13.